

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE
E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEL FARMACO VETERINARIO
Ufficio IV - medicinali veterinari e dispositivi medici ad uso veterinario
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

ASSESSORATI DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
- SERVIZI VETERINARI -
LORO SEDI

NUCLEO CENTRALE
DEL COMANDO DEI
CARABINIERI PER LA
TUTELA DELLA
SALUTE
Fax : 06/8079252

COMANDO GENERALE DELLA
GUARDIA DI FINANZA
III Reparto operazioni
Fax : 06/44223202

Oggetto : uso in deroga di medicinali contenenti cefalosporine

In relazione all'oggetto si comunica che è in corso a livello comunitario una valutazione dell'impatto dell'eventuale uso in deroga dei medicinali contenenti cefalosporine sul relativo sviluppo di fenomeni di resistenza.

In Italia e in Europa sono autorizzati medicinali veterinari contenenti cefalosporine per patologie di diverse specie da reddito (bovini, ovi-caprini, suini, equidi) ad eccezione del pollame ed altri avicoli per cui non risulta autorizzato alcun medicinale veterinario contenente antibiotici appartenenti a tale classe. In questo settore

si ritiene vi sia una maggiore possibilità di ricorso all'uso in deroga con particolare riferimento ai trattamenti in ovo e a pulcini di 1 giorno di vita.

I dati relativi ai livelli di resistenza riscontrati in Europa nei confronti di alcune cefalosporine di 3° generazione in isolati batterici dal pollame e in particolare di E. Coli avallano l'ipotesi del probabile uso in deroga dei suddetti medicinali in questa specie.

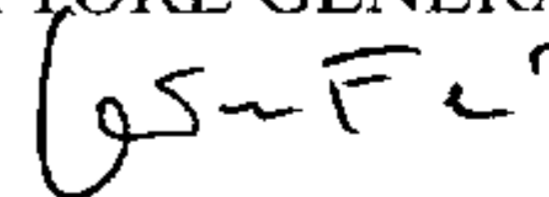
Si chiede pertanto ai titolari delle attività di farmacosorveglianza delle Amministrazioni in indirizzo di prestare particolare attenzione al fine della verifica dell'eventuale uso in deroga di medicinali contenenti gli antibiotici in oggetto.

Si prega di comunicare eventuali riscontri all'indirizzo e-mail a.perrella@sanita.it secondo quanto di seguito riportato :

- data e luogo del trattamento
- specie, categoria, numero ed età degli animali trattati
- denominazione e numero di AIC del medicinale utilizzato
- via di somministrazione e posologia
- diagnosi (specificare se a seguito di isolamento e/o antibiogramma)
- eventuali provvedimenti adottati

Alla luce di quanto esposto si puntualizza che, tenendo conto dei potenziali rischi per la salute pubblica, l'uso in deroga di medicinali contenenti tali sostanze viene scoraggiato dall'Agenzia Europea del Farmaco. Pertanto si raccomanda di valutare sempre il ricorso a tale pratica in relazione alla reale necessità, all'esistenza di MRL e alle condizioni di management dei sistemi di allevamento (rispetto di adeguate misure di biosicurezza e del benessere animale, utilizzo di idonei programmi di vaccinazione).

IL DIRETTORE GENERALE



Perrella

